



bambù
cooperativa sociale

BILANCIO SOCIALE 2016





*“Un giorno, il Signore si avvicinò al suo amato albero
e gli disse:
“Caro bambù, ho bisogno di te,
per usarti devo abbatterti!”
Il bambù mormorò: “Fa’ di me ciò che vuoi”.
Così il Signore del giardino abbatté il bambù,
tagliò i rami e le foglie,
lo spaccò in due e gli estirpò il cuore. Delicatamente
collegò alla sorgente una estremità dell’amato bambù
e diresse l’altra verso i campi inariditi.
Ora l’acqua saltellava su bambù e scendeva giù giù
ad irrigare l’erba e le piante e i fiori di mille colori.
Nell’azzurro del cielo
il sole sorrise e bambù, divenuto canale, era molto felice.”*

(da un racconto popolare cinese)

il nostro LAVORO

Il centro del nostro lavoro è costruire legami ed aiutare a costruirne con gli altri.
Legami sani che “curano”, all’interno dei quali ci si possa riconoscere e che possano dare un
significato positivo a se stessi e all’altro per costruire una comunità sana, solidale e accogliente.

Anni di nascita dei nostri servizi:



la nostra VISION

Lavoriamo affinché ogni servizio, ogni singola azione educativa sia orientata alla **crescita dei beneficiari, delle famiglie, di tutta la comunità**. Contribuiamo alla creazione di una società accogliente, solidale e partecipata, capace di **valorizzare le diversità** e rispondere a nuovi bisogni.

Vogliamo essere nel **territorio** interlocutori e punto di riferimento per le famiglie, le istituzioni e le imprese, per realizzare insieme progetti educativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano responsabilità e cittadinanza attiva.

Viviamo e investiamo risorse, rischiando per questo sogno.

La Cooperativa Bambù rappresenta l'evoluzione di un'esperienza di volontariato consolidata nel tempo. Noi soci condividiamo i principi di solidarietà e democrazia.

Ci ispiriamo ai valori di **condivisione, corresponsabilità, centralità** della persona e attenzione alla comunità.

la nostra MISSION



le nostre ATTIVITÀ

Sappiamo mettere professionalità, passione, innovazione e creatività in ciò che facciamo, in un'ottica di collaborazione e sviluppo del territorio dialogando con tutte le realtà del territorio.

Mettiamo le persone al centro, sviluppiamo le comunità territoriali.



perché realizzare il BILANCIO SOCIALE?

Con il **BILANCIO SOCIALE 2016**, vogliamo presentare le nostre attività, non solo in una logica di responsabilità sociale e di impatto, che pure c'è, ma anche per un confronto su una condivisione di visione, di metodo e di risultati piuttosto che sull'intervento quotidiano. Perciò il BS vuole porsi come uno **strumento** di lavoro che permette di trasferire conoscenza agli altri, raccogliere conoscenza dagli altri attraverso la restituzione e i rimandi. Nei fatti **costruire valore**.

Raccontare nello specifico i servizi e l'organizzazione serve non solo a rappresentare una serie di **attività**, ma anche il modo in cui sono svolte, quali sono gli **obiettivi** che ci poniamo per ognuno e quanto riusciamo a farcela grazie al lavoro comune di tutte le persone e le risorse che investono nel progresso e nello sviluppo del **territorio**.

Il nostro lavoro è svolto in gran parte su mandato della Pubblica Amministrazione, quindi, con il **contributo di tutti**, per questo è ancor più un dovere il rendicontare alla comunità (al di là delle forme obbligatorie già previste) con un linguaggio più veloce e comprensibile. Lavoriamo per la Pubblica Amministrazione ma non siamo meri esecutori della stessa ed è questa una peculiarità della nostra cooperativa; noi siamo una cooperativa che nel pieno dettato della legge istitutiva delle cooperative sociali, persegue l'interesse generale della **comunità**, la **promozione umana** e l'**integrazione sociale** dei cittadini. Questo è possibile farlo - secondo la nostra visione - solo con un forte legame territoriale, abitando i territori ovvero essendo e sentendosi un cittadino con i doveri e i diritti.

Seppure soggetto privato, in questa visione si concretizza la nostra funzione Pubblica, grazie alla costruzione di relazioni continuative e profonde, possiamo avere una visione che ci permette di proporci e proporre **soluzioni**.

L'essere braccia che sostengono e aiutano la Pubblica Amministrazione, e non mere braccia esecutrici, si concretizza attraverso i confronti e gli stimoli che diamo e recepiamo, ma anche attraverso la capacità e la forza di utilizzare con coscienza ed efficacia i fondi Pubblici, di attrarre per il territorio Fondi privati, che comunque non arriverebbero alle nostre comunità, di non interrompere i servizi quando non sono immediatamente finanziati assicurandone la continuità, senza troncare così un percorso di crescita per gli utenti e per il territorio.

Non rinneghiamo la nostra natura di impresa, ma riteniamo che il nostro essere **"impresa sociale"** non vada a definirci come impresa che opera nel sociale, ma come impresa che è sociale in quanto persegue il benessere della **comunità** e l'affianca; in questo modo ne accresce il **capitale umano**, nell'ottica di un operato sempre segnato dai principi di legalità, di prossimità e cura delle persone, al fine di **curare relazioni, e costruire valori**.

i NUMERI del 2016:

VALORE DELLA
PRODUZIONE:
802.708 €



Con un valore della produzione di 802.708 euro.

Abbiamo 31 dipendenti e 10 collaboratori dei quali
34 donne e 7 uomini, assorbono il 64,27% della produzione.
Abbiamo 5 strutture.

Le persone che lavorano con noi hanno un rapporto continuativo medio di lavoro pari a 7 anni. L'utile dopo gli accantonamenti previsti da legge viene utilizzato per servizi alla comunità.

34 donne + **7** uomini



il modello di LAVORO

Il modello di lavoro di un'organizzazione deriva dalla concezione che le persone che la gestiscono e che vi lavorano hanno dell'organizzazione stessa. La nostra idea è che i servizi che gestiamo non siano solo un luogo di accoglienza passiva delle persone che si rivolgono al servizio, ma siano degli **“stimolatori di cambiamento”**. In questa ottica la funzione custodialistica e assistenzialistica viene sostituita dalla funzione **clinica e educativa**.

Non abbiamo paura di utilizzare anche il termine “clinico”, molto spesso demonizzato in quanto “medicalizzante” l'utente, perchè a nostro avviso non va negato il danno (carenze ambientali o organiche) che le persone che accogliamo riportano; riteniamo, infatti, che il **riconoscimento del danno** sia una base per il **recupero** e vada utilizzato come stimolo di **crescita**, facendo leva sulle risorse positive che pure vanno riconosciute e valorizzate.

La lettura del disagio e l'intervento di recupero prevedono la presa in carico della persona nella sua globalità: dai bisogni di base, alle cure sanitarie, alla sfera emotiva e relazionale anche più profonda e considerano l'interazione tra i vari livelli. Prima di stabilire l'intervento adatto è necessario individuare la relazione tra **bisogni** di cui la persona richiedente è consapevole e bisogni profondi inconsapevoli, tra espressione manifesta del disagio e comprensione delle ragioni profonde dello stesso. Il cambiamento può essere attivato solo se c'è un passaggio dal sintomo evidente al problema sotteso e se si cammina con la persona verso una consapevolezza delle problematiche.

Il riconoscimento delle carenze e dei fattori resilienti e l'utilizzo della sofferenza come occasione di crescita e cambiamento, richiedono necessariamente la presenza di un **modello teorico di riferimento** che dia dei criteri e degli strumenti di lettura e di intervento. Per ogni servizio è prevista la **supervisione psico-educativa** degli operatori con l'esplicitazione del modello di riferimento. La **supervisione** e la **formazione** permanente degli operatori ha anche lo scopo di ridurre il burn out e il turn over. Il lavoro clinico ed educativo richiede inoltre la presenza di un costante confronto con le **famiglie**, sistema primario di appartenenza e, in secondo livello ma non meno importante, con la **rete dei servizi**. Il coordinatore di ciascun servizio cura le relazioni con la rete oltre che l'organizzazione interna.

MODELLO DI LAVORO:

luoghi
di accoglienza



"STIMOLATORI
di
CAMBIAMENTO"

FUNZIONE CLINICA – EDUCATIVA:

RICONOSCIMENTO del danno:

BASE PER IL RECUPERO
+
STIMOLO DI CRESCITA

= RISORSE
POSITIVE ↑ + + +

bisogni CONSAPEVOLI – INCOSAPEVOLI
SUPERVISIONE PSICO-EDUCATIVA

FORMAZIONE

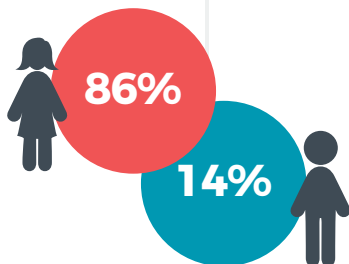
FAMIGLIE

RETE dei
SERVIZI



NOI E NOSTRI UTENTI

I NOSTRI LAVORATORI:



I NOSTRI UTENTI:



16



operatori

Comune di **San Sebastiano al Vesuvio**
Servizi:
Grande Albergo
Amministrazione

4



operatori

Comune di **Napoli**
Municipalità VI
Servizio: Asilo Nido

18



operatori

Comune di **San Giorgio a Cremano**
Servizi:
Piccolo Bambù
H-anto a te

31



operatori

Comune di **Portici**
Servizi: Assistenza
Domiciliare,
Assistenza Scolastica
Specialistica,
Segretariato Sociale, Pua



69
unità
OPERATORI

dipendenti, collaboratori,
volontari di servizi civile
e tirocinanti

I COSTI DEI SERVIZI



COSTI H-ANTO A TE:



Costo equivalente in assenza di servizio:
499.320,00 €

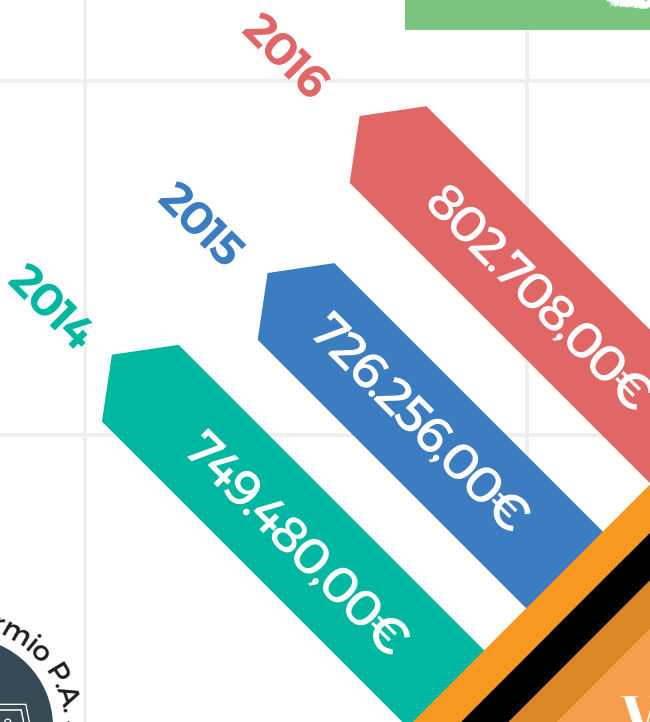
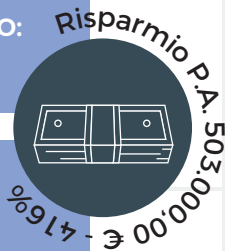
Costo annuale del servizio:
159.265,00 €



COSTI PICCOLO BAMBÙ:

Costo equivalente in assenza di servizio:
662.000,00 €

Costo annuale del servizio:
159.000,00 €



VALORE DELLA PRODUZIONE



asilo

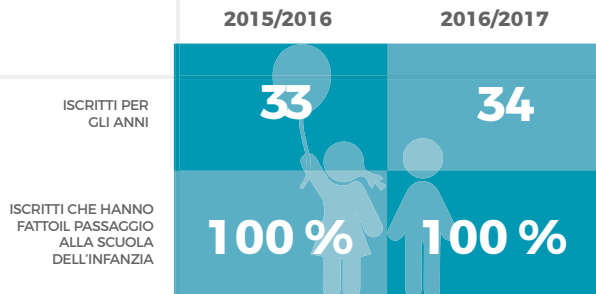
SCIALOJA

Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni, che prevede, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli.

Tale tipologia di servizio può essere erogata presso strutture comunali o aziendali.

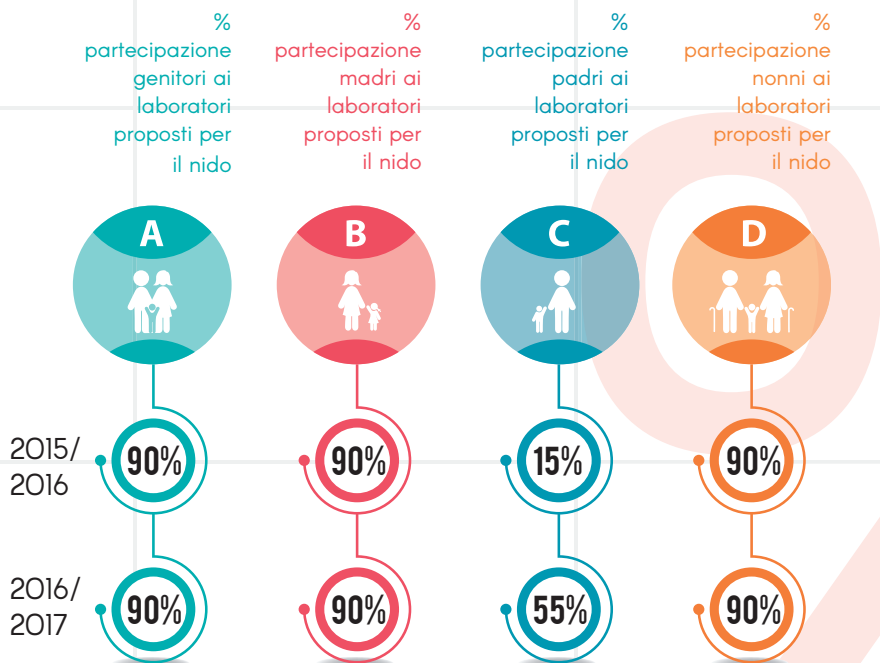
Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo...), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

N° BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:



I NOSTRI NUMERI

Il nido rappresenta il primo passo per educare i bambini ad avvicinarsi alla scuola. Fondamentale è la continuità dal nido alla scuola dell'infanzia, permette una diversa visione delle regole, della convivenza in gruppo, del rispetto reciproco e in maniera importante un approccio piacevole con la figura dell'istituzione, facendola diventare, dai primi anni di vita, un simbolo di appartenenza e di prossimità.



LABORATORI FATTI:

Psicologa: l'esperto risponde;
Atelier artistico; Nati per la lettura;
Laboratorio Motorio; Massaggio Infantile; Nati per la musica;
Festa di Fine anno.



10 n° presenze Minori

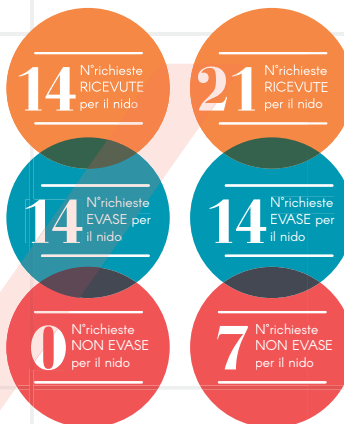
10 n° equipe operatori



per 400 ore

2016

2017



Il nostro nido è un servizio reso ai bambini e alle famiglie ma in realtà è un motore di sviluppo educativo e civico per tutto il territorio. Sostiene le donne nella conciliazione tempo/lavoro e fornisce competenze genitoriali per aiutare e sostenere la crescita dei figli.



COMUNITÀ FAMILIARI

Il Piccolo Bambù

Comunità diurna polifunzionale semiresidenziale per minori e famiglie accreditata ai sensi del regolamento regionale della Regione Campania numero 4/2014.

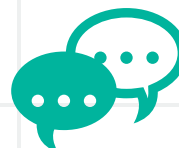
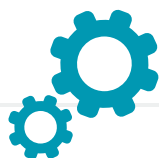
Il Grande Albero e il Colore del Grano

Comunità educative a dimensione familiare accreditate ai sensi del regolamento regionale della Regione Campania numero 4/2014.

bisogni di base integrazione

Alimentazione,
Ritmo veglia sonno
Autonomia Personale,
Cura Sanitaria
e della persona

Frequenza Scolastica,
Interventi di supporto a
percorso scolastico,
Risultato scolastico,
Socializzazione



Modello teorico, Coordinamento,
Supervisione, Colloqui Familiari,
Interventi domiciliari,
équipe di rete, Incontri protetti

Presenza di bambini,
iscrizioni e
partecipazione

clinica/educativa

bambini



comunità familiare semi-residenziale

Il piccolo bambù è una comunità che offre servizi legati alla presa in carico del minore e del nucleo familiare, volti ad un reale lavoro di valutazione e recupero, al fine di supportare i servizi nella messa a fuoco dei problemi per poter evitare il collocamento in struttura residenziale o poter effettuare il collocamento con maggiori strumenti di lavoro sulle criticità.

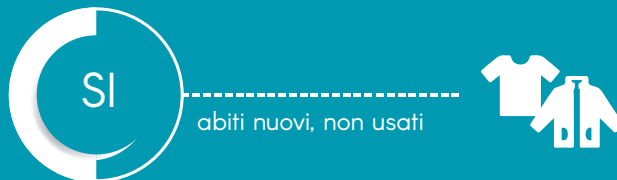
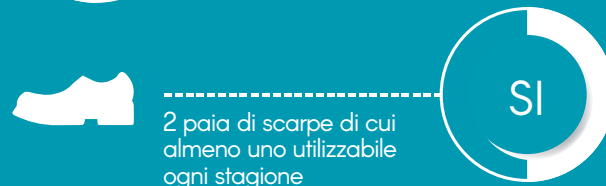
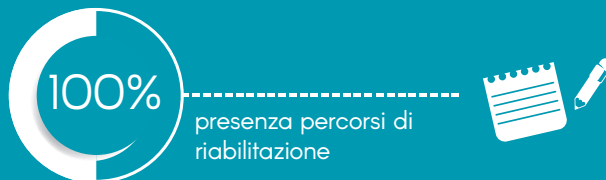
Lavorare con la famiglia, di concerto con le scuole, i servizi sociali e le Asl è un modo di prevenire la cronicizzazione dei problemi e far crescere la comunità.

bisogni di base

autonomia personale



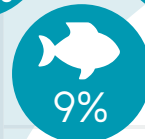
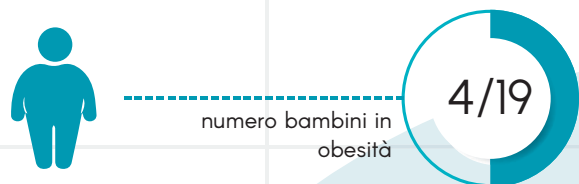
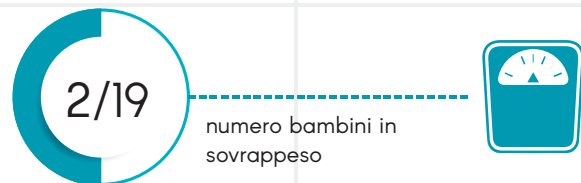
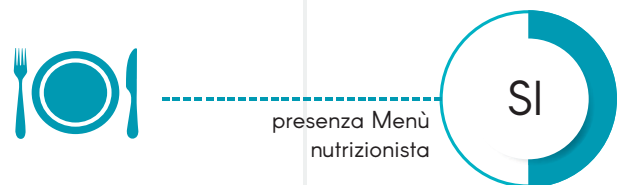
cura sanitaria e della persona





bisogni di base

alimentazione



L'equilibrio alimentare di una settimana tipo.

i piccolo bambù

4 n° attività
sportive



3 n° presenze laboratori
extrascolastici



festeggiamenti in occasioni
speciali (compleanni,
eventi religiosi, ecc)

partecipare a gite scolastiche
o eventi a pagamento
organizzati dalla scuola

20



trascorrere almeno una
settimana di vacanza
all'anno lontano da casa



GARANTIAMO AI NOSTRI BAMBINI

**almeno 1 volta a
teatro / cinema**



**giochi da
usare a casa**



**libri extrascolastici
adatti all'età**



**almeno
1 libro letto**



**invitare di tanto
in tanto amici a
casa per giocare/
mangiare**



**giochi da usare
all'aria aperta**



socializzazione



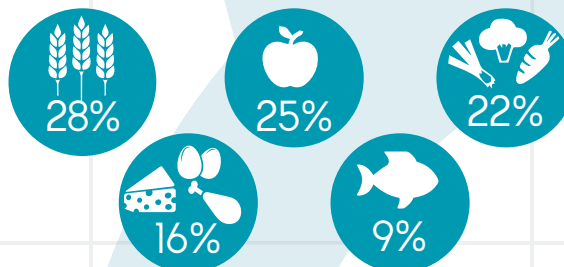
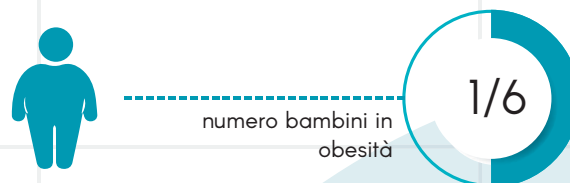
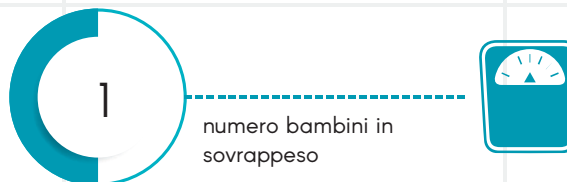
comunità familiare

La comunità educativa a dimensione familiare costituisce una proposta educativa integrativa alla famiglia. Ospita minori per i quali non è al momento praticabile l'affido.

Il lavoro della Comunità si concentra sul potenziale che i bambini conservano nonostante il trauma, facendo leva sulle loro capacità inesprese perché il dolore legato al passato sia assimilato e si trasformi in una risorsa per il futuro.

bisogni di base

alimentazione



L'equilibrio alimentare di una settimana tipo.

autonomia personale



SI

presenza regole igieniche



cura sanitaria e della persona



numero visite mediche specialistiche

25



90%

presenza percorsi di riabilitazione



2 paia di scarpe di cui almeno uno utilizzabile ogni stagione

SI



SI

abiti nuovi, non usati



ritmo veglia sonno



presenza regola per andata a letto e sveglia

SI



2 n° attività
sportive



3 n° attività
socio creative



3 n° presenze laboratori
extrascolastici



10

festeggiamenti in occasioni
speciali (compleanni,
eventi religiosi, ecc)

partecipare a gite scolastiche
o eventi a pagamento
organizzati dalla scuola

16



15

trascorrere almeno una
settimana di vacanza
all'anno lontano da casa



GARANTIAMO AI NOSTRI BAMBINI

**almeno 1 volta a
teatro / cinema**



**giochi da
usare a casa**



**libri extrascolastici
adatti all'età**



**almeno
1 libro letto**



**almeno 1 volta
a siti archeologici
e monumenti**



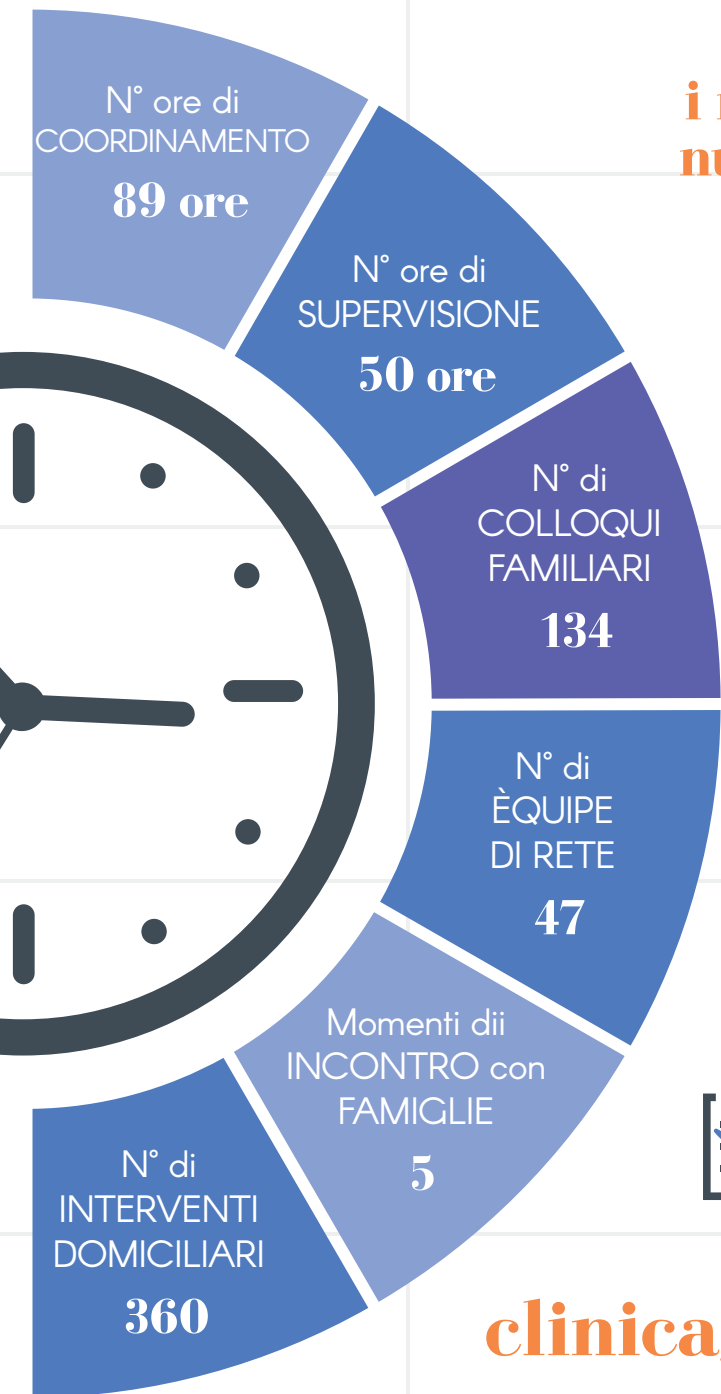
**invitare di tanto
in tanto amici a
casa per giocare/
mangiare**



**giochi da usare
all'aria aperta**



socializzazione



**i nostri
numeri**



**i
piccolo
bambù**



presenza del
MODELLO TEORICO

clinica/educativa





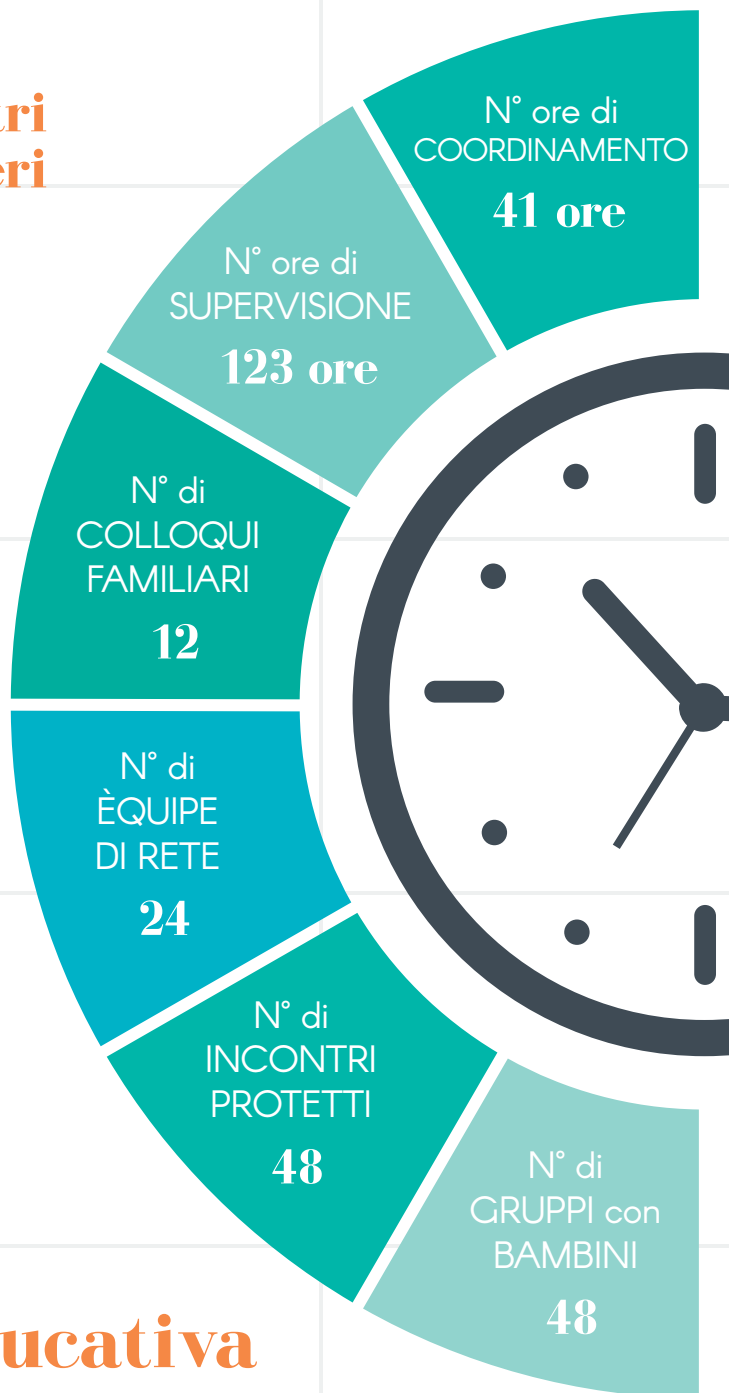
 **i nostri
numeri**


**il
grande
albero**



presenza del
MODELLO TEORICO

clinica/educativa





6

N° massimo compresenza
bambini accolti partecipanti

N° totale bambini accolti
durante l'anno

8

10 adozione

2 affido

14 rientri in famiglia

3 ora vivono da soli

+

4 trasferimenti
in altra comunità

33 minori
totale accoglienze



22 rientrati a casa propria

+

19 collocati in case famiglia

11 ancora al centro

52 minori
totale accoglienze

16

N° massimo
compresenza
bambini accolti
partecipanti

totale bambini
accolti durante
l'anno

19

bambini

**i
nostri
numeri**





CENTRO DIURNO

per persone con disabilità

H-anto a Te

H-anto a te è un centro diurno per persone con disabilità, non si tratta di un centro riabilitativo, nel quale gli individui debbano recuperare funzioni perdute in un percorso individuale e legato dal gruppo, ma di un vero e proprio centro socio-educativo nel quale le persone valorizzano le risorse e le abilità già presenti in funzione di un migliore inserimento nella società.

Pensiamo che lavorare con le persone con disabilità non consiste nell'ignorare i limiti che necessariamente derivano dal deficit, bensì considerare la persona nella sua totalità ponendola al centro del suo contesto socio-culturale, della sua storia personale e della sua famiglia.

Servizio accreditato ai sensi del regolamento regionale della Regione Campania numero 4/2014.



almeno 1 volta a
teatro / cinema



almeno 1 volta
a siti archeologici
e monumenti



almeno 1 volta in
fattorie didattiche



attività
all'aria aperta

socializzazione



H-anto a Te

2 n° attività
sportive



20 n° presenze
laboratori



20 n° coinvolti in relazioni
sentimentali e amicali



trascorrere almeno una
settimana di vacanza
all'anno lontano da casa

AUTONOMIA IN STRADA

320
ore

28
utenti
coinvolti



10
attività
commerciali
conivolte

3
mezzi di
trasporto





autonomia personale

presenza regole igieniche
capacità raggiungimento autonomia
nel vestirsi, cura di sé



autonomia domestica

percentuale di incremento delle capacità



autonomia psicologica

n° colloqui e gruppi con utenti e familiari
sul tema



autonomia al lavoro

n° di percorsi di preparazione al lavoro



autonomia al lavoro

n° ore e utenti coinvolti in attività di tutoraggio



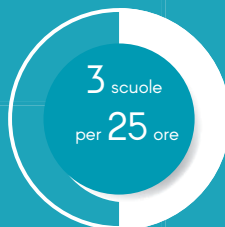
acquisti e
commissioni
esterne

utilizzo strumenti digitali



utilizzo social network

attività
sensibilizzazione
nella scuola



accessibilità



DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA

12 laboratori

cognitivo,
pre-lavorativo, espressivo
relazionale, motorio, sportivo,
sartoria, orto, cucina,
pasticceria, autonomia in
strada, autonomia personale,
autonomia domestica

PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

28

4 gruppi utenti
progetti individuali



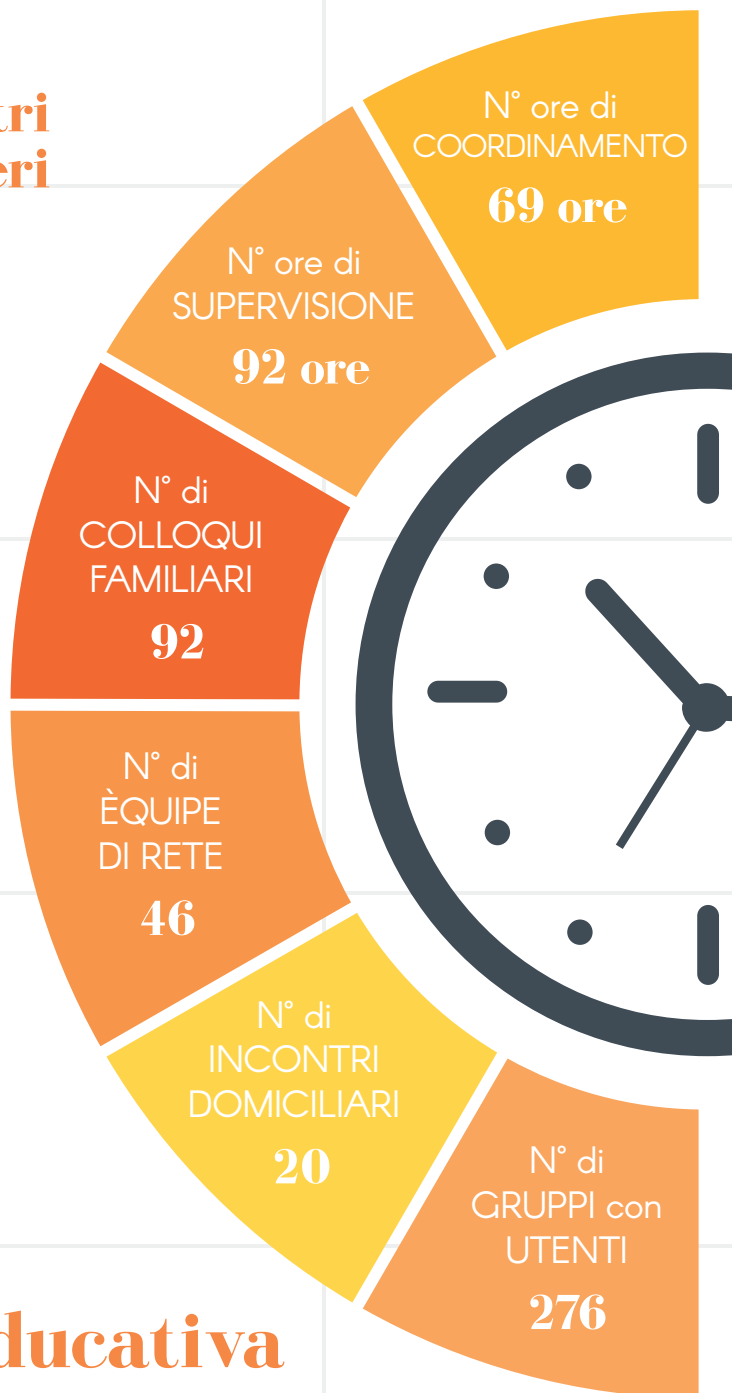
 **i nostri
numeri**


H-anto a Te



presenza del
MODELLO TEORICO

clinica/educativa





ASSISTENZA SCOLASTICA E DOMICILIARE

L'Assistenza domiciliare per persone con disabilità prevede la cura del benessere della persona, promuovendone l'autonomia e svolgendo attività di prevenzione, igiene, alimentazione, sostegno, cura e integrazione.

Nell'Assistenza Scolastica Specialistica per bambini con Disabilità, un Educatore o un Operatore Socio-sanitario seguono il minore a scuola, per garantirgli la piena integrazione e l'autonomia nello svolgere le attività scolastiche.

assistenza scolastica specialistica



ASS

CONDIVISIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI

2

incontri con insegnanti
di sostegno e
curriculari

incontri con
assistenti sociali

20

20

incontri
con famiglie

partecipazioni
a GLH

13

13

incontri
con centri
riabilitativi

12

utenti partecipanti

ORE di intervento

6000

assistenza domiciliare



H-sa Tua

COORDINAMENTO

7

incontri per migliorare
la relazione
famiglia-operatore

visite domiciliari di
coordinatori

500

20

incontri back
office

ore di formazione
agli operatori

15

12
relazioni
inviate

CONDIVISIONE
DELLA
RETE

10

incontri
con servizi
socio-sanitari



SERVIZI ALLA COMUNITÀ

La cooperativa Bambù reinveste sul territorio gli utili di gestione offrendo una serie di servizi di prossimità alla comunità, al fine di rispondere a diversi problemi sociali e di promuovere cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Accompagnamento
disabili in piscina

bambini **15**
60 ore

PISCINA

Aiuti alimentari a
famiglie con disagio
economico

quantità derrate

38,678 quintali

famiglie **25**

CONTRASTO
ALLA
POVERTÀ

VOLONTARIATO

Sostegno a progetti
di volontariato dell'
Associazione
IL MANDORLO

13 persone coinvolte
utenti **20**

PROGETTO
5 X 1000

Con il progetto
5 x 1000 abbiamo
sostenuto il gruppo
teatrale di genitori e
ragazzi con disabilità

Spettacolo Teatrale
"Uomo e Galantuomo"
tenuto dall'ASS. il Mandorlo
Sezione Lega H
"Adriana Delle Donne"

Le ali
della
solidarietà

Educazione alla
mundialità Premio
"LE ALI DELLA
SOLIDARIETÀ"

260 ragazzi

inclusione reti e relazioni

ASSOCIAZIONI

Unione Italiana Ciechi
e Ipovedenti

UICI

Associazione

Peepul

Associazione

TAM

Associazione

ANDARE OLTRE

Ass. Genitori di ragazzi
con disabilità

LEGA H

Associazione

HERMANA TIERRA

Associazione

IL MANDORLO

Associazione

PSP

RETI NAZIONALI

CGM

CNCA

CONFCOOPERATIVE

COOPERAZIONE

Coop. Soc.

AMBIENTE SOLIDALE

Coop. Soc.

SEMI DI PACE

Coop. Soc.

LA ROSA DEI VENTI

CONSORZI

Consorzio

CO.RE

Consorzio

La Rada

Consorzio

Nco

creazione
di una RETE
TERRITORIALE

ALTRE ATTIVITÀ

Pasticceria

SIRICA

Centro
Sportivo

PORTICI

Bar

Tallioo

Centro agroalimentare
di Napoli

CAAN

SCUOLE, SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

dei comuni di

ERCOLANO

NAPOLI

PORTICI

SAN GIORGIO A CREMANO

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

SOMMA VESUVIANA





segreteria@bambuonlus.it



Via L. Palmieri 20 | 80040 | San Sebastiano Al Vesuvio (NA)



(+39) 0817732516



www.bambuonlus.it